



COMUNEDISTRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, N. 1 80040 STRIANO

Tel. 081.8276202 – Fax 081.8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

affarigenerali@pec.striano.gov.it www.striano.gov.it

**Servizio refezione scolastica del Comune di Striano
e del Comune di San Gennaro Vesuviano
triennale ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020
DISCIPLINARE DI GARA
ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs n. 56/2017
CIG 71775540F0**

**ART. 1 -STAZIONE APPALTANTE e
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

L'art. 5 della Convenzione per la gestione Associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori ai sensi del D.Lgs. 50/2016, tra il Comune di Striano e il Comune di San Gennaro Vesuviano, il cui rinnovo è stato stipulato in data 12.05.2017, giusta D.C.C. n. 17 del 03.05.2017, stabilisce, al comma I, che *“Con la sottoscrizione della presente convenzione, i Comuni aderenti conferiscono formale delega al Comune di Striano, detto capo-convenzione”* e al comma IV che *“Nelle procedure che interessano più Comuni, il Comune di Striano è sia Stazione Appaltante che Amministrazione Aggiudicatrice”*.

Comune di Striano

Via Sarno, n. 1 - 80040 Striano (NA)

C.F. 01226000634

P.IVA 01254261215

Tel. 081/8276202 Fax 081/8276103

sito web: <http://www.striano.gov.it>

pec: cucstriano-sgv@pec.striano.gov.it

Codice NUTS ITF33

Codice CPV: 55524000-9 Servizio di ristorazione scolastica

Codice CIG: 71775540F0

ART. 2-OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di refezione scolastica, come in dettaglio specificato nel capitolato allegato, nelle scuole site sul territorio comunale dei Comuni di Striano e di San Gennaro Vesuviano per anni 3 (tre).

ART. 3 -LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il Servizio di refezione scolastica deve essere erogato presso le scuole di seguito indicate:

per il Comune di Striano

- Scuoladell'infanzia di via Risorgimento – Area Mercato;
- Scuoladell'infanzia di Piazzad'Anna;

per il Comune di San Gennaro Vesuviano

- Istituto Comprensivo “Cozzolino-D'Avino”:

- scuola dell'infanzia: n. 1 plesso in via Ferrovia - n. 1 plesso in via Ragni - n. 1 plesso in via Nappo;

- Istituto Comprensivo “Cozzolino-D'Avino”:

- scuola secondaria di I grado: n. 1 plesso in via Ferrovia.

ART. 4 -DURATA DELL'APPALTO

L'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia del Comune di Striano e di San Gennaro Vesuviano avrà durata triennale (A.S. 2017-2018, A.S. 2018-2019, A.S. 2019-2020), salvo proroga per un massimo di mesi 3 (tre).

Indicativamente, il servizio deve essere erogato dal 01 ottobre al 30 giugno di ciascun anno scolastico, salvo variazioni dovute alle esigenze delle singole scuole, che non comporteranno nessun onere finanziario aggiuntivo per alcuno dei Comuni convenzionati.

ART. 5-IMPORTO DELL'APPALTO

Il prezzo per pasto completo è il risultato della media aritmetica dei prezzi a base d'asta dei precedenti affidamenti nei Comuni Convenzionati, rapportato all'adeguamento ISTAT.

Il prezzo a base d'asta per pasto completo è pari, dunque, a € 3,75 (euro tre/75), esclusi gli oneri di sicurezza da interferenza e iva.

L'importo complessivo dell'appalto è calcolato considerando che, in via presuntiva, per le Scuole dell'Infanzia, saranno erogati, per 5 giorni a settimana, circa 190 pasti al giorno per il Comune di Striano e circa 250 pasti per il Comune di San Gennaro, e che in via presuntiva i giorni di erogazione del servizio saranno circa 165 all'anno, - dal 1 ottobre al 30 giugno di ciascun anno, esclusi i giorni festivi -, per un totale di 495 giorni; mentre, per la Scuola

secondaria di primo grado, saranno erogati circa 160 pasti al giorno, per soli 2 giorni a settimana e, quindi, in via presuntiva i giorni di erogazione saranno circa 70 all'anno, per un totale di 210 giorni.

In totale, dunque, nei tre anni scolastici, i pasti corrisponderanno a 251.400 totali.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari, dunque, a € 955.320,00 (euro novecentocinquantacinquemilatrecentoventi/00), di cui

- € 942.750,00 importo a base d'asta soggetto a ribasso;
- € 12.570,00 oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sui pasti erogati calcolati in via presuntiva.

Tale importo risulta determinato quale prodotto del "prezzo pasto" unitario a base d'appalto moltiplicato per il numero dei pasti presunti stimati nel periodo considerato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione si riterrà vincolata esclusivamente in relazione al prezzo unitario offerto dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in quanto l'ammontare complessivo dell'importo effettivo dell'appalto dipende dal numero dei pasti effettivamente erogati.

ART. 6-NORMATIVA APPLICABILE

La gara è indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss, del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale per procedure aperte si intendono le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta, previa pubblicazione del bando di gara.

La gara è aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs 50/2016, secondo cui i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi.

ART. 7 -PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del migliore offerente è effettuata attraverso procedura aperta, ex art. 60, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

I parametri di valutazione delle offerte sono indicati all'art. 16 del presente disciplinare di gara.

ART. 8-SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici si applica il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9-REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tali requisiti devono essere posseduti e dichiarati da ciascun operatore economico facente parte di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito ai sensi dell'art. 45, comma 1,lett. d), del d.lgs. n. 50/2016, o consorzio.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di ristorazione scolastica

oppure

In caso di operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. n. 50/2016 per attività di ristorazione scolastica.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Elenco dei principali servizi del tipo oggetto del presente appalto (refezione scolastica) effettuati negli ultimi tre anni (A.S. 2014/2015 – 2015/2016 -2016/2017), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Requisiti di qualità

Possesso delle seguenti certificazioni di qualità, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda:

- serie UNI EN ISO 9001:2008: gestione della qualità
- serie UNI EN ISO 22000:2005: gestione della sicurezza alimentare (H.A.C.C.P.)
- serie UNI EN ISO 22000:2005: rintracciabilità di filiera alimentare
- in riferimento al sistema gestione ambientale dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS)

oppure

di certificazioni equivalenti rilasciate da organismi accreditati

I requisiti di qualità devono essere posseduti e dichiarati da ciascun operatore economico facente parte di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito ai sensi dell'art. 45, comma 1 lett. d), del d.lgs. n. 50/2016, o consorzio.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è verificato dalla Stazione Appaltante attraverso il sistema AVCPASS e nel rispetto della normativa vigente.

ART. 10-AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di quelli di capacità tecniche e professionali, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

E' escluso l'avvalimento relativamente ai requisiti di ordine morale e di qualità, aventi carattere soggettivo.

In caso di avvalimento il concorrente deve produrre:

- a) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- b) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- c) qualsiasi altra documentazione necessaria ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si rinvia alla disciplina contenuta nell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 11-DIVIETI

E' vietato:

- a) il subappalto del servizio di cui in oggetto;

b) la cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

ART. 12-GARANZIE PROVVISORIA e DEFINITIVA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 % del prezzo a base di gara e quindi pari a € 47.766,00 (quarantasettemilasettecentosessantasei/00), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 231/2007, o con bonifico o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nella garanzia deve essere previsto l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per un massimo di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta a ogni fatto riconducibile dell'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia, interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori

economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso in relazione ai servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all' articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Per la garanzia definitiva si rinvia a quanto previsto nell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 13-VERSAMENTO CONTRIBUTO “PASSOE”

Le imprese che intendono partecipare alle gare di appalti pubblici devono, dal 1° gennaio 2014, registrarsi obbligatoriamente al sistema AVCPASS, secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS). L’obbligo di registrazione a partire dal 1° gennaio 2014 è per tutte le gare con valore pari o superiore a 40.000 euro. Il documento “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.b, della delibera dell’AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell’8 maggio e del 5 giugno 2013, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a) della Legge n. 35/2012. Pena esclusione dalla gara, la ditta partecipante è tenuta, dunque, al versamento del contributo previsto ai sensi dell’art. 1, comma 67 della L. 266/2005, nella misura stabilita nella deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione –ANAC 1377 del 21 dicembre 2016 "*attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266*", e secondo le istruzioni operative rinvenibili sul sito dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 14-MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, dattiloscritte e redatte in lingua italiana ed in conformità ai modelli allegati, devono pervenire esclusivamente:

- a mano
- o a mezzo di posta raccomandata con ricevuta di ritorno (a riguardo fa fede il timbro di accettazione al Protocollo Generale dell’Ente)

a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017 presso il Protocollo Generale del Comune di Striano, via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA), in qualità di comune capo-convenzione, in plico chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, recante all’esterno, oltre ai dati identificativi del mittente completi di numero di fax e di indirizzo di posta elettronica certificata, la seguente dicitura “Procedura per l’affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dei Comuni di Striano e di San Gennaro Vesuviano e per la scuola secondaria di I° statale del Comune di San Gennaro Vesuviano per anni tre”.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio non ancora costituito ex art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati all’esterno del plico e di

ciascuna busta contenuta nel plico stesso i dati identificativi, nonché fax ed indirizzo di posta elettronica certificata di tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

La regolarità e la tempestività del recapito dei plichi rimangono ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, n. 3 (tre) buste, ciascuna delle quali debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente con indicazione dell'oggetto come sopra descritto e del mittente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituito le buste sono firmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituendo ai sensi dell'art.48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 le buste sono firmate sui lembi di chiusura dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o associarsi.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A deve riportare all'esterno la dicitura "*Busta A – Documentazione amministrativa*" e deve contenere:

- 1) il documento unico di gara, in conformità **al modello allegato 1** al presente disciplinare, compilato in tutte le sue sezioni e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico corredato da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. *In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio costituito* il documento unico di gara è sottoscritto dal rappresentante legale dell'operatore economico mandatario; *in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituendo ai sensi dell'art.48, comma 8, d.lgs. n. 50/2016*, ciascun operatore economico che intende associarsi o consorziarsi deve sottoscrivere un documento unico di gara in conformità al modello allegato 1 al presente disciplinare;
- 2) in caso l'offerta sia presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante, procura, anche in semplice copia fotostatica, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) garanzia provvisoria ai sensi dell'art.12 del presente disciplinare;
- 4) attestazione di avvenuto versamento di € 80,00 (ottanta/00) quale contributo a favore dell'A.N.A.C., in conformità alla deliberazione A.N.A.C. del 21 dicembre 2016, n. 1377;
- 5) almeno due dichiarazioni rilasciate da un istituto bancario o un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del d.lgs. n.385/1993; in caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio costituito o costituendo, il requisito è soddisfatto cumulativamente;

6) codice PASSOE rilasciato all'operatore economico alla registrazione al sistemaAVCPASS.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA

La busta B deve riportare all'esterno la dicitura "*Busta B - Offerta tecnica*" e deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione, con precisazione che tutte le dichiarazioni sostitutive potranno essere compendiate in un unico documento per ciascun soggetto tenuto a rendere le dichiarazioni medesime:

- a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico concorrente, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, attestante la disponibilità di un centro cottura alla data di presentazione dell'offerta o l'impegno a disporre di un centro cottura per tutta la durata dell'appalto in caso di aggiudicazione. Specificare i mq del centro cottura di cui si dispone o si disporrà ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 16 del presente disciplinare. Specificare, altresì, l'ubicazione del centro cottura ai fini della valutazione dell'attendibilità dell'impegno (indirizzo, riferimenti catastali – foglio, particella e sub.);
- b) planimetria del centro cottura sottoscritta, ai sensi del D.P.R.n.445/2000, dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore e da un tecnico abilitato, dalla quale sia facilmente rilevabile la superficie attrezzata del centro cottura comprensiva delle aree di cui all'art. 8 del capitolato. La stessa deve essere prodotta anche in caso di dichiarazione di impegno a disporre di un centro cottura per tutta la durata dell'appalto in caso di aggiudicazione ai fini della valutazione sull'affidabilità ed attendibilità dell'impegno;
- c) copia conforme all'originale dell'autorizzazione sanitaria rilasciata, ai sensi del previgente art. 2 della l. n. 283/1962 o copia conforme all'originale della registrazione ai sensi del Regolamento CE852/2004, del centro cottura di cui l'operatore dispone o di cui si impegna a disporre in caso di aggiudicazione;
- d) Descrizione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico concorrente e accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dei locali, dei servizi, delle attrezzature del centro cottura con riferimento a quanto stabilito in materia dall'art.8 del capitolato speciale d'appalto. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche dall'operatore che dichiara di impegnarsi a disporre di un centro cottura in caso di aggiudicazione ai fini della valutazione dell'affidabilità ed attendibilità dell'impegno;
- e) Descrizione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii dal legale rappresentante

o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico concorrente e accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, in ordine alle fasi di lavorazione presso il centro cottura con riferimento alla fase della produzione dei pasti, e dalle fasi del trasporto e della consegna, della somministrazione e dello smaltimento dei rifiuti come disciplinate dal Capo II del capitolato speciale d'appalto. Tale dichiarazione deve essere resa anche dall'operatore economico che si impegna a disporre di centro cottura in caso di aggiudicazione ai fini della valutazione;

- f) Elenco, sottoscritto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico concorrente e accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, degli automezzi impiegati nell'appalto, con specifica indicazione delle caratteristiche tecniche e della targa di ciascuno, del numero di quelli a emissioni ridotte o zero, nonché di quanti e quali automezzi riservati al presente appalti saranno impiegati per l'esecuzione presso il Comune di Striano e quanti e quali per il Comune di San Gennaro Vesuviano;
- g) per ciascuno degli automezzi che saranno impiegati nell'esecuzione dell'appalto copia conforme all'originale:
- del documento di proprietà dell'automezzo;
 - autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ASL competente;
- h) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico concorrente, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, sul piano di trasporto dei pasti dal centro cottura a ciascuno dei plessi scolastici con specifica dei tempi di percorrenza fino a ciascuno dei plessi ed in particolare all'ultimo da servire sito sul territorio di Striano ed all'ultimo sito nel Comune di San Gennaro Vesuviano;
- i) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, relativa ai fornitori delle materie prime alimentari presso i quali verrà effettuato l'approvvigionamento per la preparazione dei pasti del servizio di mensa oggetto del presente capitolato, con specifica indicazione del numero complessivo dei fornitori del centro cottura in possesso della certificazione UNIEN-ISO9000. Alla predetta dichiarazione, redatta nella forma "dell'elenco", devono essere allegate le copie conformi dei contratti di fornitura in atto alla data di presentazione dell'offerta;
- j) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o dal

titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, relativa ai prodotti a denominazione di origine protetta (DOP) e ai prodotti a indicazione geografica protetta (IGP) della Regione Campania che saranno utilizzati nella preparazione dei pasti del servizio di refezione scolastica in riferimento al menù allegato al capitolato speciale d'appalto. Nella predetta dichiarazione si deve attestare che i prodotti DOP e IGP della Regione Campania indicati sono gli stessi di quelli contenuti nel Reg. CEE 510/2006 e ss.mm.ii.;

- k) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, relativa ai prodotti di filiera corta che saranno utilizzati nella preparazione dei pasti con specifica indicazione del numero di essi e dei giorni (specificando in quanti e quali giorni in una settimana) in cui saranno somministrati nel pieno rispetto del menù allegato al capitolato speciale d'appalto;
- l) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, relativa al personale addetto al servizio dal punto di vista quantitativo e qualitativo (qualifiche, abilitazioni etc.) con specifica indicazione:
1. del numero di anni di esperienza del/i cuoco/cuochi (specificando se in centro cottura di pari o superiori o inferiori dimensioni rispetto a quelle richieste nel presente appalto), del direttore del centro cottura (specificando se in centro cottura di pari o superiori o inferiori dimensioni rispetto a quelle richieste nel presente appalto), del nutrizionista (specificando se trattasi di esperienza in ambito di refezione scolastica), del responsabile assicurazione di qualità (specificando se trattasi di esperienza in ambito di refezione scolastica);
 2. del numero dei cuochi, specificando quanti di essi sono assegnati alla preparazione solo delle diete speciali;
 3. del numero degli addetti alla somministrazione, con indicazione specifica del numero di pasti che ciascuno di essi è tenuto a somministrare;
- m) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, relativa alle generalità di colui che, in caso di aggiudicazione, assumerà il ruolo di direttore del servizio svolgendo le funzioni ed assumendo gli obblighi di cui all'art. 19 del capitolato;

n) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità, di impegno in caso di aggiudicazione, a fornire un sistema informatizzato che permetta di gestire la totalità dei processi legati alla ristorazione scolastica degli alunni, degli insegnanti e del personale ATA delle scuole a favore delle quali dovrà essere erogato il servizio oggetto dell'appalto. Deve essere, altresì, allegato alla dichiarazione un dettagliato progetto tecnico, specificando le caratteristiche del sistema previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale dei Appalto (software, hardware) che si impegna a fornire, nonché le modalità con le quali s'intende soddisfare ogni altro obbligo previsto sempre nell'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ai fini della corretta redazione dei documenti da inserire nella busta B si deve consultare, ad integrazione del disposto di cui al presente articolo, quanto disposto nella tabella di cui all'art. 16 del presente disciplinare.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

La busta C deve riportare all'esterno la dicitura "*Busta C - Offerta economica*" contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il **modello allegato 2** al presente disciplinare.

L'offerta economica deve essere:

- in regola con l'imposta di bollo di euro 16,00 (la difformità della documentazione rispetto al disposto delle disposizioni sul bollo non comporta l'esclusione dalla gara ma l'obbligo di regolarizzazione);
- sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, confermata leggibile per esteso, autenticata oppure confermata non autenticata, purché venga allegata fotocopia non autenticata di un documento del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- espressa con un unico ribasso percentuale, tanto in cifre quanto in lettere, da praticare sul prezzo unitario per pasto a base d'asta, al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza da interferenza. Nel caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione riportata in lettere.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore economico deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti

L'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo che la Stazione Appaltante non richieda espressamente ed in forma scritta il differimento di detto termine.

ART. 15-SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, d.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, allegato al presente disciplinare, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Per l'individuazione delle irregolarità essenziali e di quelle non essenziali si fa riferimento alla determinazione dell'A.N.A.C. n. 1 dell'8 gennaio 2015.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

ART. 16-MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'appalto sarà affidato al concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) qualità del servizio; b) prezzo;

Il **punteggio massimo** attribuibile al criterio di valutazione **“qualità del servizio”**, secondo i parametri di qualità elencati in tabella 1, sub-lettera a), riportata di seguito, è **pari a 70 (settanta)** punti, mentre il **punteggio massimo** attribuibile al criterio di valutazione **“prezzo”**, calcolato in modo proporzionale rispetto all'offerta economica presentata dai concorrenti mediante l'utilizzo della formula riportata di seguito sub-lettera b), è **pari a 30 (trenta) punti**:

a) Criterio: qualità del servizio

Preparazione pasti secondo il menù allegato al capitolato speciale d'appalto impiegando prodotti a km 0 (es: ortaggi, verdura, formaggi)	Massimo 6 punti: <u>1</u> punto all'operatore economico che prevede n. 1 giornata a settimana di preparazione dei pasti con prodotti a km 0 <u>2</u> punti all'operatore economico che
---	---

	<p>prevede n. 2 giornate a settimana di preparazione dei pasti con prodotti a km 0</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che prevede n. 3 giornate a settimana di preparazione dei pasti con prodotti a km 0</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico che prevede più di n. 3 giornate a settimana di preparazione dei pasti con prodotti a km 0</p>
<p>Prodotti a filiera corta utilizzati dall'operatore economico</p>	<p>Massimo 6 punti:</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 3 prodotti a filiera corta</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 6 prodotti a filiera corta</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 10 prodotti a filiera corta</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico che utilizza oltre n. 10 prodotti a filiera corta</p>
<p>Prodotti DOP e/o IGP della Regione Campania utilizzati dall'operatore economico</p>	<p>Massimo 4 punti:</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 3 prodotti DOP e/o IGP tipici della Regione Campania</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 6 prodotti DOP e/o IGP tipici della Regione Campania</p> <p><u>3 punti</u> all'operatore economico che utilizza fino a n. 10 prodotti DOP e/o IGP tipici della Regione Campania</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che utilizza oltre n. 10 prodotti DOP e/o IGP tipici della Regione Campania</p>
<p>Certificazione di qualità dei fornitori dell'operatore economico</p>	<p>Massimo 6 punti:</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che ha n. 1</p>

	<p>fornitore provvisto di certificazione UNI EN ISO 9000</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che ha n. 2 fornitori provvisti di certificazione UNI EN ISO 9000</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che ha n. 3 fornitori provvisti di certificazione UNI EN ISO 9000</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico che ha più di n. 3 fornitori provvisti di certificazione UNI EN ISO 9000</p>
<p>Superficie attrezzata del centro cottura comprensiva delle aree di cui all'art. 8 del capitolato</p>	<p>Massimo 2 punti:</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico con centro cottura fino a 200 mq</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico con centro cottura oltre 200 mq</p>
<p>Automezzi impiegati nell'esecuzione dell'appalto</p>	<p>Massimo 4 punti:</p> <p><u>0 punti</u> all'operatore economico che impiega n. 2 automezzi di cui n. 1 per le scuole site nel Comune di Striano e n.1 per quelle site nel Comune di San Gennaro Vesuviano</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore che impiega n.4 automezzi, di cui n. 2 per il Comune di Striano e n. 2 per il Comune di San Gennaro Vesuviano</p> <p><u>3 punti</u> all'operatore economico che impiega più di n. 7 automezzi di cui n.3 per il Comune di Striano, di cui n.1 per ciascun plesso e n.1 per il recupero delle stoviglie e di ogni altro utensile e contenitore usato nella somministrazione e per il ritiro dei</p>

	<p>rifiuti da smaltire, e n. 4 per il Comune di San Gennaro Vesuviano di cui n. 3 impiegati nel trasporto e n.1 nel recupero stoviglie/contenitori e rifiuti da smaltire</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che offre n. 1 automezzo per ogni plesso scolastico del Comune di Striano e per ogni plesso del Comune di San Gennaro Vesuviano. In riferimento al plesso sito in via Ferrovia del Comune di San Gennaro Vesuviano, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considera n. 1 automezzo per il plesso sia in relazione alla scuola dell'Infanzia che alla scuola secondaria statale di I°.</p>
<p>Impiego di automezzi a emissioni ridotte o zero</p>	<p>Massimo 3 punti:</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che impiega nell'esecuzione del servizio n. 1 automezzo a emissioni ridotte o a zero</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che impiega nell'esecuzione del servizio n. 2 automezzi a emissioni ridotte o a zero</p> <p><u>3 punti</u> all'operatore economico che impiega nell'esecuzione del servizio più di n. 2 automezzi a emissioni ridotte o a zero</p>
<p>Programma di educazione alimentare e proposte di miglioramento del servizio</p>	<p>Massimo 2 punti</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che prevede la promozione di almeno una iniziativa sui temi della salute e della corretta alimentazione, in sinergia con la Commissione Mensa e/o con i Soggetti presenti sul territorio che perseguono le medesime finalità.</p>

	<p><u>2 punti</u> all'operatore economico che prevede la promozione di più iniziative sui temi della salute e della corretta alimentazione, in sinergia con la Commissione Mensa e/o con i Soggetti presenti sul territorio che perseguono le medesime finalità.</p>
<p>Esperienza del direttore del centro cottura</p>	<p>Massimo 6 punti</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità inferiore a 1 anno indipendentemente dalle dimensioni del centro cottura</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità superiore a 1 anno ma inferiore a 3 anni in centro cottura di dimensioni inferiori rispetto a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>3 punti</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità superiore a 1 anno ma inferiore a 3 anni in centro cottura di dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità pari o superiore a 3 anni in centro cottura di dimensioni inferiori rispetto a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>5 punti</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità pari o superiore a 3 anni in centro cottura di dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente</p>

	<p>appalto</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico che ha un direttore con anzianità pari o superiore a 5 anni in centro cottura di dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente appalto</p>
<p>Esperienza del cuoco responsabile del centro cottura</p>	<p>Massimo 6 punti</p> <p><u>1 punto</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza inferiore a 1 anno in centro cottura con dimensioni inferiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza inferiore a 1 anno in centro cottura con dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>3 punti</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza superiore a 1 anno ma inferiore a 3 anni in centro cottura con dimensioni inferiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza superiore a 1 anno ma inferiore a 3 anni in centro cottura con dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>5 punti</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza pari o superiore a 3 anni in</p>

	<p>centro cottura con dimensioni inferiori a quelle richieste nel presente appalto</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico con cuoco responsabile del centro cottura con esperienza pari o superiore a 3 anni in centro cottura con dimensioni pari o superiori a quelle richieste nel presente appalto</p>
<p>Esperienza nutrizionista biologo</p>	<p>Massimo 5 punti</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico con nutrizionista biologo con esperienza superiore a 1 anno ma inferiore a 3 anni in materia di refezione scolastica</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico con nutrizionista biologo con esperienza pari o superiore a 3 anni in materia di refezione scolastica</p> <p><u>5 punti</u> all'operatore economico con nutrizionista biologo con esperienza pari o superiore a 5 anni in materia di refezione scolastica</p>
<p>Esperienza Responsabile di assicurazione di qualità</p>	<p>Massimo 6 punti</p> <p><u>2 punti</u> all'operatore economico che ha un responsabile di assicurazione di qualità con esperienza inferiore a 1 anno nel settore della refezione scolastica</p> <p><u>4 punti</u> all'operatore economico che ha un responsabile di assicurazione di qualità con esperienza superiore a 1 anno e inferiore a 3 nel settore della refezione scolastica</p> <p><u>6 punti</u> all'operatore economico che ha un responsabile di assicurazione di qualità con</p>

	esperienza pari o superiore a 3 nel settore della refezione scolastica
Numero di cuochi impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto	Massimo 4 punti <u>1 punto</u> all'operatore economico che ha n. 2 cuochi <u>2 punti</u> all'operatore economico che ha n. 3 cuochi <u>3 punti</u> all'operatore economico che ha n. 4 cuochi <u>4 punti</u> all'operatore economico che ha più di n. 4 cuochi
Numero di cuochi impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto dediti alla preparazione delle diete speciali	Massimo 3 punti <u>1 punto</u> all'operatore economico che ha n. 1 cuoco dedito alla preparazione delle diete speciali <u>2 punti</u> all'operatore economico che ha n. 2 cuochi dediti alla preparazione delle diete speciali <u>3 punti</u> all'operatore economico che ha più di n. 2 cuochi dediti alla preparazione delle diete speciali
Organizzazione somministrazione	Massimo 4 punti <u>1 punto</u> se l'organizzazione prevede che ogni addetto alla somministrazione debba somministrare dai 25 ai 30 pasti <u>2 punti</u> se l'organizzazione prevede che ogni addetto alla somministrazione debba somministrare dai 20 ai 24 pasti <u>3 punti</u> se l'organizzazione prevede che ogni addetto alla somministrazione debba somministrare dai 15 ai 19 pasti <u>4 punti</u> se l'organizzazione prevede che ogni

	addetto alla somministrazione debba somministrare un numero di pasti inferiore a 15
--	---

b) Criterio: “prezzo”

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà proporzionalmente tra i concorrenti attribuendo all'offerta più bassa il massimo punteggio (30 punti).

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = B \times 30 (\text{punteggiomax}) A$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio da attribuire all'offerta

Risulterà aggiudicataria l'impresa che otterrà il punteggio più alto risultante dalla somma della valutazione in ordine al criterio “qualità del servizio” e in ordine al criterio “prezzo”.

ART. 17-FASI DELLA PROCEDURA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte il Responsabile unico del procedimento, nominato con decreto del Responsabile dell'Ufficio Comune Striano – San Gennaro Vesuviano, prende atto del numero di offerte pervenute al Protocollo Generale del Comune di Striano, in quanto Comune capo-convenzione, e provvede a verificare l'integrità dei plichi pervenuti. Una volta effettuata questa verifica numera i plichi in ordine di arrivo al protocollo e procede all'apertura degli stessi nel medesimo ordine. Provvede, quindi, all'apertura delle buste A – Documentazione amministrativa per valutarne la documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla gara. Se necessario il Responsabile unico del procedimento esercita il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 15 del presente disciplinare.

Il Responsabile unico del procedimento redige verbale di tutte le fasi della procedura dal medesimo espletate; inoltre, conclusa la valutazione della documentazione amministrativa, trasmette gli atti al Responsabile dell'Ufficio Comune Striano – S.G.V. affinché provveda alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara del Comune di Striano ed a dare comunicazione della detta pubblicazione ai concorrenti mediante pec.

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche è effettuata da apposita Commissione nominata, scaduto il termine per la presentazione delle offerte, dal Responsabile dell'Ufficio

Comune Striano – San Gennaro Vesuviano, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Convenzione.

La composizione della commissione e i relativi curricula sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara.

La valutazione delle offerte tecniche avviene in una o più sedute riservate.

L'apertura delle offerte economiche avviene in seduta pubblica. Del giorno e dell'ora della seduta pubblica è data comunicazione mediante avviso sul sito del Comune di Striano almeno 5 giorni prima della data stabilita.

Saranno ammessi a partecipare alle sedute pubbliche di gara, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di delega o procura speciale, con sottoscrizione ai sensi di legge, conferita dai medesimi legali rappresentanti.

Nella seduta pubblica di gara per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica prima dell'apertura di dette buste il Presidente della Commissione procede a dare lettura del punteggio attribuito a ciascun concorrente per l'offerta tecnica.

Una volta aperte le buste contenenti le offerte economiche, aver attribuito a ciascuna il relativo punteggio ed effettuato la somma del punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica individuando la miglior offerta, la Commissione mette a verbale la proposta di aggiudicazione e trasmette gli atti al Responsabile dell'Ufficio Comune.

Il Responsabile dell'Ufficio Comune Striano – San Gennaro Vesuviano, trasmette al competente Responsabile di Servizio del Comune capo-convenzione, la proposta di aggiudicazione, di cui al verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione di gara, per i successivi adempimenti di sua competenza in conformità dell'art. 9 della Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica sul possesso dei prescritti requisiti.

La Stazione Appaltante procederà alla proposta di aggiudicazione del servizio in oggetto anche nel caso di una sola offerta valida. Non si procederà alla proposta di aggiudicazione se la Stazione Appaltante riterrà, a suo insindacabile giudizio, che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Le Amministrazioni aggiudicatrici si riservano il diritto di:

- a) non dar luogo, sospendere o re-indire la gara motivatamente, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- b) non stipulare motivatamente il contratto anche se intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART. 18-ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario del contratto è tenuto a rimborsare le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il termine di 60 (sessanta giorni) dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e i diritti inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale, incrementata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nei casi ivi previsti. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non espressamente disciplinato in tale articolo per la garanzia definitiva si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto copia di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, idonea a coprire i rischi da infortuni e/o danni a cose o persone, avente un massimale per ciascun sinistro di almeno 500.000,00 euro.

L'Affidatario prima della stipula del contratto deve presentare una dichiarazione con la quale indica le informazioni necessarie ad effettuare i relativi pagamenti ed in particolare le persone autorizzate a riscuotere e quietanzare le somme ricevute.

L'affidatario è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

ART. 19-STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del contratto si applica l'art. 32, commi da 8 a 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto è stipulato previa approvazione dello schema di contratto, con determina del Responsabile del Settore competente presso ciascun Ente da ciascuno dei Comuni convenzionati, aderenti alla Centrale Unica di Committenza, nei limiti della quota di rispettiva competenza con modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dei Segretari Comunali di entrambi i Comuni convenzionati in ossequio al disposto di cui all'art. 6 della Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni e dei servizi.

ART. 20-FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il finanziamento del servizio è a carico dei bilanci comunali di ciascuno dei Comuni Convenzionati.

Ciascun Comune Convenzionato liquiderà al termine di ogni mese il corrispettivo previsto in relazione ai pasti effettivamente consegnati alle scuole site nel proprio ambito territoriale, come risultante dal documento riepilogativo dei pasti somministrati consegnato dall'appaltatore al Servizio Finanziario di ciascuno di essi.

In caso di ampliamento del servizio di mensa scolastica il prezzo per pasto non potrà essere superiore a quello aggiudicato.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quanto altro dallo stesso dovuto.

Il canone di appalto copre interamente tutte le spese sostenute dall'aggiudicatario per la perfetta esecuzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario non ha nulla a pretendere per spese sostenute al di fuori del prezzo per pasto aggiudicato che deve essere inteso comprensivo delle spese del personale e di tutti i servizi richiamati nel presente capitolato.

ART. 21-ACCESSO AGLI ATTI

Per la disciplina dell'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90 e del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al disposto di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 22-TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

All'inizio del servizio l'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del personale che ha accesso ai dati sensibili.

Il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

ART. 23-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Striano, la Rag. Maria Francesca Caputo.

ART. 24-RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti riguardo la presente procedura ad evidenza pubblica potranno essere inviate, entro e non oltre il sesto giorno antecedente al termine di scadenza della presentazione delle offerte, a mezzo fax al seguente numero: 081/8276101 o al seguente indirizzo pec: cucstriano-sgv@pec.striano.gov.it, all'attenzione del Responsabile Unico del

Procedimento, Rag. Maria Francesca Caputo.

Le risposte di chiarimento sono pubblicate sul sito del Comune di Striano, al fine di permetterne la conoscenza da parte di tutti i concorrenti.

ART. 25-CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente la presente procedura di affidamento sarà competente il giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 co. 1 lett. e) n. 1, del D.lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

rag. Maria Francesca Caputo